

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'*Ambiente*

**Premesso che:**

- l'*Accordo di Parigi*, raggiunto il 12 dicembre del 2015 alla Conferenza annuale dell'Onu sul riscaldamento globale (XXI Conferenza delle Parti, Cop21) e firmato il 22 aprile del 2016 a New York dai capi di Stato e di governo di 195 paesi, Italia compresa, impegna la comunità internazionale a ridurre le emissioni dei gas serra fino a limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5 °C rispetto ai livelli pre-industriali, al fine di ridurre i rischi e gli effetti dei cambiamenti climatici;
- il *Rapporto* dell'8 ottobre 2018 dell'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC) evidenzia come la soglia massima di sicurezza di aumento della temperatura media globale (1,5°C) rischia di essere superata nel 2030 se non si interverrà urgentemente e che il superamento di tale soglia comporterà alterazioni climatiche irreversibili;
- il rapporto IPCC è stato redatto da 91 scienziati provenienti da 40 diversi Paesi, che hanno utilizzato oltre 6.000 fonti scientifiche di documentazione del fenomeno per rispondere alla chiamata della Convenzione Quadro per i Cambiamenti Climatici (*United Nations Ramework Convention on Climate Change, UNFCCC*) contenuta e richiamata nell'*Accordo di Parigi* del 2015;
- il richiamato rapporto ICPP riscontra che "limitare il riscaldamento globale a 1,5°C richiederebbe rapide e lungimiranti transizioni in molti settori quali suolo, energia, industria, edilizia, trasporti, e pianificazione urbana";
- il *Mauna Loa Observatory* delle Hawaii ha registrato nella giornata di sabato 11 marzo 2019 la quantità di CO<sub>2</sub> in atmosfera, attestando come abbia superato le 415 parti per milione (ppm) per la prima volta in 800mila anni.

**Visto che:**

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 6 maggio 2009 il Comune di Napoli ha aderito al *Patto dei Sindaci*, impegnandosi così ad attuare le politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea per il 2020 attraverso il *Piano di Azione per l'Energia Sostenibile* (PAES), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 3 agosto 2012 e aggiornato con delibera di Consiglio comunale n. 48 dell'11 luglio 2018;
- il PAES prevede di ottenere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del territorio cittadino almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) grazie all'attuazione di 86 azioni, divise in 9 settori di intervento (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici, coinvolgimento dei cittadini, informazione e comunicazione e rifiuti);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016 è stato approvato il livello direttore del *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile* (PUMS) quale strumento cardine della pianificazione della mobilità;
- con deliberazione n. 110 del 21 marzo 2019 la Giunta Comunale ha riconosciuto l'ossigeno quale *bene comune* al fine di concorrere all'inibizione del processo di surriscaldamento del pianeta e ha approvato un sistema di misure strategiche, tra le quali sono state ritenute prioritarie quelle inserite all'interno del PAES, di contrasto ai cambiamenti climatici e a salvaguardia della qualità dell'aria in città.

**Considerato che:**

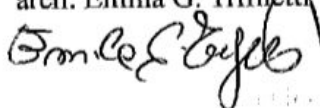
- i rapporti scientifici dell'*Organizzazione Mondiale della Sanità* (OMS), della *Lancet Commission*, della *Carta di Roma* dell'*Istituto Superiore della Sanità* e dell'*Associazione Medici per l'Ambiente* (ISDE) hanno evidenziato come i cambiamenti climatici causano effetti negativi irreversibili sulla salute, a detrimento della qualità della vita in particolare per le giovani generazioni;
- al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'*Accordo di Parigi* occorre orientare le attività umane verso nuovi livelli di sostenibilità ambientale e sociale, basati su una completa decarbonizzazione delle fonti di energia a favore di quelle rinnovabili, il risparmio energetico in ogni settore, un'innovazione tecnologica al servizio della collettività e un uso responsabile delle risorse naturali;
- come sopra evidenziato, l'Amministrazione ha già in corso una pluralità di iniziative, programmi e progetti coerenti con tali obiettivi.

**Richiamata** la deliberazione di C.C. n. 20 del 18 aprile 2019 il Consiglio comunale ha approvato il *Documento Unico di Programmazione* (DUP) dell'Ente.

**Visto** il D.lgs. 267/2000.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:*

Il dirigente  
arch. Emilia G. Trifiletti



Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

1. **Dichiarare simbolicamente** lo stato di *Emergenza Climatica e Ambientale*.
2. **Riconoscere** alla lotta ai cambiamenti climatici un ruolo prioritario nell'agenda dell'Amministrazione comunale, attenendosi alle direttive dell'*Accordo di Parigi* con particolare riguardo agli investimenti volti a ridurre le emissioni di gas serra.
3. **Impegnare** l'Amministrazione comunale ad intraprendere un dialogo istituzionale con gli enti governativi regionali e nazionali, affinché si dia concreta attuazione a provvedimenti volti alla lotta contro i cambiamenti climatici e alla riduzione delle emissioni di gas serra.
4. **Impegnare** l'Amministrazione comunale a provvedere ad informare, educare ed orientare i cittadini verso modelli di consumo sostenibili, riducendo i consumi energetici, i rifiuti, gli sprechi alimentari e dell'acqua.

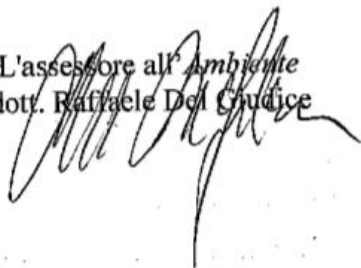
5. **Impegnare** l'Amministrazione comunale a ridurre considerevolmente le emissioni di gas serra del territorio cittadino entro il 2030, accelerando parallelamente le strategie di adattamento e resilienza nei confronti degli effetti dei cambiamenti climatici.
6. **Invitare** il Governo italiano a riformulare tutti i propri programmi di politica energetica e ambientale in funzione della prioritaria tutela del diritto umano al clima.

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

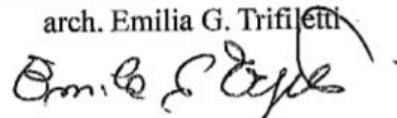
(\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'assessore all'Ambiente  
dott. Raffaele Del Giudice



Il dirigente del servizio  
Controlli ambientali e Attuazione PAES  
arch. Emilia G. Trifiletti



VISTO

Il Coordinatore dell'Area Ambiente  
avv. Rosaria Contino

